

Legislatura VI - Sessione seconda 1859 ⁽¹⁾

TORNATA DEL 12 GENNAIO 1859

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CAVALIERE DES AMBROIS.

SOMMARIO. *Costituzione dell'ufficio provvisorio — Comunicazione di tre decreti reali di nomina del presidente e dei vice-presidenti del Senato — Annunzio della morte dei senatori Gautieri e Aporti — votazione per la nomina dei segretari definitivi e dei questori — Composizione degli uffizi — Deliberazione per la risposta al discorso della Corona — Comunicazione del presidente del Consiglio dei ministri — Lettura del decreto di nomina dell'avvocato Cadorna a senatore del regno — Annunzio della presentazione dei titoli di ammissione a senatore del regno del duca di Galliera — Nomina delle Commissioni permanenti di finanze e contabilità interna — Risultato dello squittinio per la nomina dei segretari e questori — Costituzione definitiva dell'ufficio di presidenza.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4 pom.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Invito i signori senatori Farina, Di San Martino, Dalla Valle e Ambrosetti, come più giovani fra i presenti, a riempire le funzioni di segretari provvintori.

(I quattro premenzionati senatori pigliano posto al banco dei segretari.)

DI SAN MARTINO, segretario provvisorio, dà lettura del verbale dell'ultima tornata della Sessione passata, il quale viene approvato.

DALLA VALLE, segretario provvisorio, legge i tre decreti reali portanti nomine del marchese Alfieri di Sostegno a presidente del Senato per la Sessione 1859 e del commendatore Des Ambrois e conte Sclopis di Salerano a vice-presidenti.

PRESIDENTE. Signori senatori, sento vivamente l'onore che mi è nuovamente conferito di aver parte nella presidenza di questo augusto Consesso, la cui saviezza imparziale e conciliatrice tiene un così alto luogo nei consigli della nazione.

Ho trovato finora nei miei colleghi indulgenza e benevolenza; permettetemi di sperare che lo stesso conforto non mi fallirà per l'avvenire.

Mi è doloroso il dover dare principio a queste sedute ricordando due perdite lamentevoli che il Senato ha fatto dopo l'ultima Sessione.

Una morte improvvisa e preinatura ci ha rapito l'ottimo nostro collega senatore Gautieri, amato e rispettato da tutti per nobiltà di sensi, per aurea schiettezza di carattere, perchè in lui le virtù dell'uomo pubblico e del privato sorgevano spontanee da felice natura.

Chiuse la benefica sua vita il senatore Aporti, che abbian veduto sino agli ultimi tempi trascinarsi cadente in quest'aula oppresso dalle infermità, ma sostenuto dall'amore del dovere, dalla devozione alla cosa pubblica; fu l'uomo della carità e della mansuetudine, semplice, modesto, sempre benevolo e tollerante verso tutti; la sua memoria durerà lungamente benedetta, perchè connessa coll'esistenza di una delle istituzioni che più onorano la nostra età.

Il numero dei senatori che hanno prestato il giuramento si trova ora ridotto a 93, quello necessario per la validità delle nostre deliberazioni sarà per conseguenza di 47.

(1) Veggasi a pagina 1 del volume III, 1° delle *Discussioni* della Camera dei deputati per la presente Sessione, la descrizione della solennità per l'inaugurazione della Sessione medesima, e il discorso della Corona.

**NOMINA DEI SEGRETARI E DEI QUESTORI
DEL SENATO.**

PRESIDENTE. Dovendo il Senato completare l'ufficio di presidenza colla nomina dei questori e dei segretari, invito ciascun senatore a preparare due schede, l'una contenente due nomi per l'elezione dei questori, e l'altra quattro per l'elezione dei segretari.

Intanto si farà l'estrazione a sorte degli scrutatori che dovranno far lo spoglio di questi nomi.

Sono estratti a sorte per lo spoglio delle schede relative alla nomina dei questori i senatori Lazzari, Pallavicino-Mossi e De Sonnaz;

E per lo spoglio delle schede relative alla nomina dei segretari i senatori Deferrari, Dabormida e Tornielli.

Ora si potrebbe fare l'estrazione a sorte degli uffici.

(Si procede all'estrazione degli uffici, i quali risultano composti nel seguente modo):

UFFICIO I. (1)

Piazza — Serra — Sauli F. — Dabormida — La Planargia — Pallavicino-Mossi — Tornielli — Plana — D'Angennes — Paleocapa — Cataldi — S. A. R. il principe di Carignano — Montezemolo — Franzini — Colla — Calabiana — Des Ambrois — Bona — Cagnone.

UFFICIO II.

Nigra — Prat — Riberi — Stara — Ambrosetti — Ricci A. — Piccolet — Mameli — San Marzano — Breme — Cotta — Pamparato — Cibrario — Balbi-Piovera — Alfieri — Conelli — Collobiano — Malaspina — San Martino.

UFFICIO III.

Pallavicini I. — Sauli L. — Musio — De Cardenas — De Ferrari — La Marmora — Sclopis — Farina — Oneto — Quarelli — Rossi — De Sonnaz — Pollone — Arese — Casati — Elena — Audiffredi — Durando — Cantù.

UFFICIO IV.

Giulia — Maestri — Riva — Girod — Marioni — D'Oris — Manno — Forest — Dalla Valle — Mangny — Vesme — De Foresta — Castagnetto — D'Azeglio Massimo — Roncalli — Jacquemoud — Chiodo — Caccia

UFFICIO V.

Giulio — Lazzari — Regis — Gonnet — Gallina — Pinelli — Imperiali — Collegno — Moris — Perzoglio — Mosca — Bilet — Borromeo — Brignole-Sale — Massa-Saluzzo — Laconi — D'Azeglio Roberto — Sella.

(1) Veggasi alla successiva pagina 9 la costituzione degli uffici.

ANNUNZIO DI CAMBIAMENTI NEL MINISTERO.

CAVOUË, presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli esteri e dell'interno. Domando la parola.

Ho l'onore di annunziare al Senato che, nell'intervallo delle due Sessioni, Sua Maestà si degnò di nominare a ministro delle finanze il signor deputato Lanza, già incaricato di reggere quel dicastero, ed, a sua vece, ministro della pubblica istruzione, il signor avvocato Carlo Cadorna.

COMUNICAZIONI E NOMINE DIVERSE.

PRESIDENTE. Interpellerò ora il Senato se intenda nominare la Commissione per preparare il progetto di risposta al discorso della Corona, ovvero dare questo incarico all'ufficio di presidenza, come si fece negli ultimi anni.

Voci. All'ufficio di presidenza.

PRESIDENTE. Si propone di affidare tale incarico all'ufficio di presidenza.

Chi intende di approvare questa proposta voglia alzarci.

(Il Senato approva.)

(Dietro invito del presidente, il senatore Dalla Valle, segretario provvisorio, legge il decreto di nomina del signor ministro Cadorna a senatore del regno.)

Il signor avvocato Cadorna, nominato senatore del regno, ha presentato i suoi titoli per essere ammesso a prestare giuramento: questi saranno trasmessi agli uffici per il loro esame.

Deggio pure partecipare al Senato che il signor duca di Galliera, nominato prima d'ora alla carica di senatore, ha presentato i suoi titoli per essere ammesso ad entrare in funzioni. Anche questi saranno esaminati negli uffici nel modo consueto.

Il Senato debbe ancora, secondo l'ordine del giorno, procedere alla nomina delle Commissioni permanenti di finanza e di contabilità interna. Prego quindi i signori senatori di preparare le relative schede.

Nello scorso anno i membri della Commissione di finanza erano i seguenti:

Des Ambrois, Di Pollone, Cotta, Caccia, Marioni, Colla, Regis, Cagnone, Quarelli, Giulio, Dabormida, Nigra.

Quelli della Commissione per la contabilità interna i signori senatori:

Di Castagnetto, De Cardenas, Cotta, Colla, Marioni, Di San Martino, Regis.

Invito i signori senatori a deporre le loro schede per la nomina dei questori e dei segretari nelle due urne a ciò destinate.

(Si procede all'appello nominale.)

TORNATA DEL 12 GENNAIO 1859

Ora estraggo a sorte gli scrutatori per lo spoglio dei voti relativi alle due Commissioni permanenti.

Restano estratti a sorte:

Per la Commissione di finanze i senatori Di Castagnetto, Cibrario e Deferrari.

Per quella di contabilità interna i senatori Colla e Quarelli.

Risultato dello squittinio per le nomine dei questori:

DI POLLONE voti 40

CAGNONE » 31

I senatori Di Pollone e Cagnone avendo ottenuto la maggioranza voluta io li proclamo questori del Senato.

Lo squittinio per la nomina dei segretari diede il seguente risultato:

GIULIO voti 34

CIBRARIO » 33

MARIONI » 30

SAN MARTINO » 30

Io proclamo quindi a segretari del Senato i senatori Giulio, Cibrario, Marioni e San Martino.

Così essendo costituito l'ufficio definitivo del Senato, avrò l'onore di renderne partecipe S. M. il Re e di darne notizia alla Camera dei deputati.

Lo spoglio delle votazioni relative alle Commissioni permanenti richiederebbe ancora molto tempo; il risultato ne verrà perciò proclamato nella prossima seduta. Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è levata alle ore 4 3/4.